

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00209044

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 3

RVER - Codice bene radice 0100209044

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione stola

OGTV - Identificazione opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia CN

PVCC - Comune Mondovì

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo secondo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1730

DTSF - A 1740

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XIX/ XX

DTZS - Frazione di secolo fine/inizio

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

<b>DTSI - Da</b>	1890
<b>DTSF - A</b>	1910
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura francese
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ tessuto/ broccatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ damascata
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ gros de Tours
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ lampasso
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ liseré
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	cotone/ diagonale o saia
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo d'argento
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo di seta
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo dorato/ lavorazione a telaio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	203
<b>MISL - Larghezza</b>	24.5
<b>MISV - Varie</b>	larghezza del troncone: cm. 9
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Polvere, sfilacciature del tessuto, cadute delle trame metalliche, abrasioni, rammendi, integrazioni con tessuti differenti.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La stola è confezionata con frammenti di tessuti diversi in parte non pertinenti al resto del parato: le alette con quattro frammenti di gros de Tours; il troncone con lampasso bianco broccato in seta policroma con piccoli tralci di fiori e mazzi di rose tenuti da nastri di pizzo bianco con un inserto in damasco bianco broccato con rose rosse. E' foderata in diagonale di cotone bordeaux; presenta galloni coordinati tessuti in oro filato: quello lungo gli orli delle alette è più sottile. Sono presenti tre croci realizzate tramite l'applicazione del gallone più alto poste al centro del troncone e sulle due alette.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
	Dal confronto con i repertori disponibili emerge un'aderenza ai modelli decorativi del secondo quarto del XVIII secolo: l'ornato articolato secondo un andamento curvilineo, i grandi fiori sfumati con petali larghi e frastagliati, le foglie ed i frutti in filo d'argento fronzuti come piumaggi o ispirati a motivi fantasiosi, sono tutti elementi che

**NSC - Notizie storico-critiche**

richiamano la produzione europea degli anni 1720-1750 (A. Jolly, Seidengewebe des 18. Jahrhunderts II. Naturalismus, Riggisberg 2002, passim). Il paramento in esame, di grande finezza decorativa, è da ricondursi alla nuova fioritura che a partire dagli anni Venti del XVIII secolo animò la produzione francese ed italiana, in concomitanza con l'affermazione dei motivi fantastici di gusto bizzarro. A questo momento va fatto risalire il parato in questione, in cui i grandi fiori di peonia e di rosa e le foglie frastagliate sono raffigurati con volontà naturalistica, attenta alla resa delle sfumature cromatiche ed ai colori vivaci sul fondo tenue che conferiscono corpo e volume agli elementi. La necessità di raffigurare con realismo elementi floreali, foglie, frutti portò non solo ad un miglioramento stilistico nella resa di queste decorazioni, ma anche ad innovazioni sul piano della tecnica: l'aumento del numero delle trame broccate e l'utilizzo del point-rentré, ideato all'inizio degli anni Trenta da Jean Revel, disegnatore di tessuti lionese. Questa tecnica permetteva, attraverso l'inserimento di brevi slegature di una trama broccata, di inserire gradazioni cromatiche significative e di conferire maggior volume e realismo agli elementi floreali. Pertanto, la tecnica del manufatto, realizzato con l'uso del point-rentré, e l'impianto decorativo confermano una datazione agli anni 1730-1740 ed inducono a ricondurre il parato ad un ambito di produzione francese. (G. Ericani - P. Frattaroli, Tessuti nel Veneto. Venezia e la Terraferma, Verona 1993).

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione  
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 206057

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Jolly A.

**BIBD - Anno di edizione**

2002

**BIBN - V., pp., nn.**

passim

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Ericani G. - Frattaroli P.

**BIBD - Anno di edizione**

1993

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2004

**CMPN - Nome**

Marino L.

<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	GALANTE GARRONE G.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Rocco A.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)